

C O M U N E
DI
G E R M A G N O
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N 11	

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: Presa d'atto e approvazione piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2026 - determinazione tariffe.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **VENTI** del mese di **LUGLIO** alle ore 19.28,

nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	VITTONI Fabrizio	X	
2	VICARIO Mauro Giovanni	X	
3	BIANCHI Alberto	X	
4	GUGLIELMINETTI Romina		XG
5	CERINI Luca	X	
6	RIGOTTI Vilma	X	
7	MAESTRONI Gabriele		XG
8	DABRAMO Alessio	X	
9	CAPOTOSTI Luca		XG
10	PIZZI Gottardo	X	
11	RUSCHETTI Monica		XG
TOTALE		7	4

Partecipa altresì il Segretario Comunale Sig. Dr.ssa VECA Nella la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fabrizio VITTONI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che, in ogni caso, con le tariffe TARI deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti; ▪ l'art. 1 comma 702 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con la deliberazione n. 397/2025/R/Rif del 05/08/2025, ARERA ha: - approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR3) per il terzo periodo regolatorio, applicabile al quadriennio 2026-2029, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono; - disciplinato all'art. 7 la procedura di approvazione del PEF, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;
- con determinazione n. 1/DTAC del 07/11/2025 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, fornendo inoltre chiarimenti applicativi attinenti alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

FATTO PRESENTE che:

- il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti MTR3, pur ponendosi in continuità con il quadro regolatorio delineato dal precedente MTR2 relativo al periodo 2022-2025, rafforza gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale, valorizzando la correlazione tra costi del servizio, investimenti programmati, obiettivi di qualità e livelli prestazionali attesi;
- l'MTR3 prevede la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) per l'intero periodo regolatorio 2026-2029, secondo una logica di pianificazione pluriennale finalizzata a garantire la sostenibilità economico-finanziaria della gestione e la stabilità delle entrate tariffarie;
- la regolazione ARERA prevede l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) con riferimento al secondo biennio regolatorio 2028-2029, al fine di recepire eventuali variazioni intervenute nei costi riconosciuti, nel perimetro gestionale e negli obiettivi di servizio;
- resta altresì ferma la possibilità di procedere, ove ne ricorrano i presupposti previsti dalla disciplina regolatoria vigente, all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF) anche con riferimento all'annualità 2027, qualora si rendano necessarie revisioni conseguenti a significative variazioni delle condizioni economiche, gestionali o normative del servizio;

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif del 05/08/2025 dispone che il Piano Economico Finanziario (PEF) sia corredato dalla validazione effettuata dall'Ente Territorialmente Competente o da altro soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, finalizzata alla verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla determinazione delle entrate tariffarie;

TENUTO CONTO che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO" istituito ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, al quale ARERA ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI;

EVIDENZIATO che l'Ente territorialmente competente, in data 29 maggio 2026 con delibera dell'Assemblea Consortile n.6 ha validato ed approvato i Piani Economici Finanziari (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti dei Comuni Consorziati in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti MTR3 relativo al periodo regolatorio 2026-2029, determinando le entrate tariffarie con riferimento al primo biennio 2026-2027 e rinviando la quantificazione del secondo biennio 2028-2029 alle successive determinazioni previste dalla regolazione ARERA vigente per tempo;

ATTESO CHE il processo di validazione dei Piani Economici Finanziari (PEF) da parte dell'Ente territorialmente competente (ETC) è stato condotto verificando la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari e, in particolare:

- a) la coerenza degli elementi di costo e di investimento riportati nel PEF rispetto alle scritture contabili e ai dati consuntivi dei gestori del servizio;

- b) il rispetto della metodologia tariffaria MTR3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif per la determinazione dei costi riconosciuti e delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
- c) la corretta applicazione del limite alla crescita delle entrate tariffarie definito dalla regolazione ARERA, sulla base dei parametri previsti dal MTR3;
- d) la verifica della sostenibilità e dell'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio, nel rispetto dei vincoli e degli obiettivi regolatori;
- e) la coerenza complessiva del Piano Economico Finanziario con il quadro regolatorio vigente e con gli obiettivi di qualità, efficienza e sostenibilità del servizio;

DATO ATTO che il Piano Economico Finanziario (PEF) validato e approvato dall'ETC è corredato dalla/e dichiarazione/i di veridicità dei dati resa/e ai sensi del DPR 445/00 dai soggetti gestori, nonché dalla relazione di accompagnamento predisposta ai sensi della metodologia ARERA MTR3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif che illustra i criteri di determinazione dei costi del servizio e le fonti utilizzati;

VISTO il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti del Comune di Germagno per il periodo regolatorio 2026-2029 redatto nel rispetto dello schema tipo predisposto da ARERA con la determinazione n. 1/DTAC/2025, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, sotto la lettera A);

VERIFICATE, nella determinazione dei costi, anche le risultanze dei fabbisogni standard come previsto dal comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. B) della Legge n. 208/2015;

CONSIDERATO che, nel nuovo assetto regolatorio, non è più previsto un meccanismo di approvazione annuale delle risultanze dei Piani Economico Finanziari da parte dell'Autorità, ma le entrate tariffarie validate dall'Ente territorialmente competente costituiscono il riferimento economico per l'applicazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani, nel rispetto della metodologia tariffaria MTR3, salvo gli aggiornamenti e le revisioni infra periodo previsti dalla medesima regolazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/Rif (MTR3), l'Ente Territorialmente Competente, a seguito della validazione del Piano Economico Finanziario, provvede alla trasmissione ad ARERA del PEF unitario comprensivo dei dati, degli atti e della documentazione prevista dalla regolazione vigente, mediante le modalità telematiche definite dall'Autorità nell'ambito della specifica raccolta dati "Tariffa rifiuti – PEF 2026-2029", entro il termine di 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni o dal termine stabilito dalla normativa statale per l'approvazione della TARI;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di prendere atto ed approvare conseguentemente il Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026-2029, validato ed approvato dall'Ente territorialmente competente, ed i relativi allegati, quale presupposto per la successiva approvazione delle tariffe TARI anno 2026 per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

EVIDENZIATO che il Piano Economico Finanziario del Comune di Germagno come sopra validato, relativo all'anno 2026 ammonta ad € 23.764,00 e rappresenta il limite massimo tariffabile all'utenza;

DATO ATTO che, relativamente alla specifica realtà comunale, per tessuto sociale ed economico per le caratteristiche territoriali, il Comune ripartisce i costi secondo criteri razionali che derogano a quanto previsto dalle tabelle con coefficienti kd;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, di approvare le tariffe TARI da applicare per l'anno 2026, determinate in conformità alle disposizioni sopra descritte, nella misura risultante nell'allegato prospetto sotto la lettera "B", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della Legge n. 147 del 27/12/2013;

VISTA la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha stabilito che dal 01/01/2024 sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- € 0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- € 1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

VISTO altresì il DPCM n. 24/2025 con il quale è stato istituito il "bonus sociale per i rifiuti" che consiste in una riduzione del 25% della TARI per gli utenti con un ISEE non superiore a € 9.530,00 (elevato a € 20.000,00 nel caso di nuclei familiari con almeno quattro figli a carico);

FATTO PRESENTE che ARERA con deliberazione n. 133 del 01/04/2025 ha istituito, a copertura delle agevolazioni che verranno riconosciute ai beneficiari del bonus sociale per i rifiuti a decorrere dal 01/01/2025, la componente perequativa unitaria UR3 (€ 6,00 a utenza), che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

DATO ATTO che con deliberazione n. 355/R/rif del 29/07/2025 e s.m.i. ARERA ha disposto che il bonus sociale rifiuti spettante agli aventi diritto per l'anno 2025 deve essere riconosciuto entro il 30/06/2026 nell'avviso di pagamento TARI per l'anno 2026 oppure con rimessa diretta a favore del beneficiario con una modalità tracciabile e che il Comune di Germagno con Determina n° 63 del 25/06/2026 avente ad oggetto " Riconoscimento del bonus sociale rifiuti competenza anno 2025 - assunzione impegno di spesa e liquidazione." ha provveduto a bonificare il bonus alle due utenze aventi diritto;

EVIDENZIATO che, secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 386/2023/R/Rif, le componenti perequative di cui sopra si aggiungono alla tassa sui rifiuti;

FATTO PRESENTE che: - l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe della Tari, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; - ai sensi dell'art. 3 comma 5-quinquies del D.L. 228/2021 convertito in Legge n. 15 del 25/02/2022, come modificato dalla Legge di bilancio 2026 n. 199 del 30/12/2025, a decorrere dall'anno 2026, il termine per l'approvazione dei Piani Economico Finanziari, delle tariffe e dei regolamenti TARI è fissato al 31 luglio di ciascun anno, in deroga all'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/2013, con previsione di allineamento al termine del bilancio di previsione qualora successivo;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo i termini e le modalità dettate dall' art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione, effettuata previo il suddetto inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine ordinariamente previsto al 14 ottobre;

RAVVISATA la necessità, al fine di garantire i flussi di cassa necessari per il pagamento dei corrispettivi dovuti per l'espletamento del servizio, di stabilire le scadenze di versamento della TARI (tassa rifiuti) per l'anno 2026, come segue:

- 1a rata 35%: entro il 31/08/2026;
- 2a rata 35%: entro il 31/10/2026
- 3a rata 30%: entro il 31/12/2026 ; con possibilità di pagamento in unica soluzione entro il 31/12/2026;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi in merito alla presente proposta di deliberazione rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

AD UNANIMITÀ di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI PRENDERE ATTO e conseguentemente approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2026 2029 e i relativi allegati così come validati ed approvati dall'Ente territorialmente competente – Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO" con la delibera di Assemblea Consortile n. 6 del 29/05/2026 nel rispetto dello schema tipo predisposto da ARERA con Determinazione n.1/DTAC/2025, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

	2026	2027	2028	2029
MTR	23.764,00	20.568,00	20.418,00	20.233,00
Limite di crescita	23.764,00	20.568,00	20.418,00	20.233,00
Totale PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	23.764,00	20.568,00	20.418,00	20.233,00

- 3) DI DARE ATTO che le risultanze del Piano Economico Finanziario (PEF) costituiscono il presupposto per la determinazione delle entrate tariffarie e per la successiva approvazione delle tariffe annuali TARI secondo la normativa vigente;
- 4) DI DARE ATTO che il Piano Economico Finanziario è riferito all'intero periodo regolatorio 2026-2029 e che, in conformità alla disciplina ARERA, sarà oggetto di revisione nel secondo biennio regolatorio relativo alle annualità 2028 e 2029, secondo le modalità e le tempistiche che saranno stabilite dall'Autorità;
- 5) DI DARE ATTO altresì che, qualora ricorrano le condizioni previste dalla regolazione vigente o emergano significative variazioni dei presupposti economici, gestionali o normativi del servizio, potrà essere richiesto l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario anche con riferimento all'annualità 2027, nel rispetto delle disposizioni emanate da ARERA e delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;
- 6) DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif (MTR3), l'Ente territorialmente competente, a seguito della validazione del Piano Economico Finanziario, provvede alla trasmissione ad ARERA del PEF unitario comprensivo dei dati, degli atti e della documentazione prevista dalla regolazione vigente, mediante le modalità telematiche definite dall'Autorità nell'ambito della specifica raccolta dati "Tariffa rifiuti – PEF 2026-2029", entro il termine di 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni o dal termine stabilito dalla normativa statale per l'approvazione della TARI;
- 7) DI PRENDERE ATTO che il Piano Economico Finanziario Tari 2026 del Comune di Gormagno, validato dall'Ente territorialmente competente - Consorzio Rifiuti VCO "C.R. VCO" con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 29/05/2026, ammonta a complessivi € 23.764,00;
- 8) DI APPROVARE per l'anno 2026 le tariffe Tari relative alle utenze domestiche e non domestiche (allegato "B");
- 9) DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio come risulta dal Piano Economico Finanziario;
- 10) DI DARE ATTO che, in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, si applica:
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.LGS. n. 504/1992 e s.m.i., nella misura del 5%;
 - le componenti perequative UR1, UR2 e UR3 pari rispettivamente a € 0,10 - € 1,50 ed € 6,00 ad utenza per anno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Fabrizio VITTONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 27/07/2026 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 27/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 27/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 27/07/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.sa Nella VECA

PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE.

Germagno, li 27/07/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tecnico
f.to Fabrizio VITTONI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Economico Finanziario
f.to Elena MEDICI